

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.Gorni"

Via S. Allende n. 7 – QUISTELLO (MN)

Telefono 0376-618926 Fax 0376-626175

e-mail: mnic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: mnic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>

Contrattazione integrativa di Istituto

**PERSONALE
DOCENTE e A.T.A.**

/
Anno Scolastico 2020 -2021

Il giorno 12 del mese di GENNAIO dell'anno 2021 presso l'Istituto Comprensivo Statale "Gorni" di Quistello

TRA

Il Dirigente Scolastico **Andrea D'Aprile** in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale "Gorni" di Quistello

E

la R.S.U. d'Istituto nelle persone di:

ins. Raffaella Brogna RSU – FLC CGIL Scuola

ins. Silvia Ferrari RSU - SNALS

e le OO.SS. PROVINCIALI

- CISL **RUSSO MICHELANGELO**
- FLC CGIL **CAMPIONE PAOLO**
- SNALS CONFSAL **PICCINATO GIULIANA**
- UIL **OCCARI LUIGI**

riuniti in modalità telematica attraverso il seguente link

<https://meet.google.com/dvi-dyei-myv> ,

in osservanza delle misure anticovid di cui al DPCM 3 dicembre 2020,

E' STIPULATO IL

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO del PERSONALE DOCENTE e ATA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale "G.GORNI" di Quistello.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2021 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi della Legge 160 del 27.12.2019, del CCNI del 31/08/2020 sul fondo M.O.F. e della Nota di assegnazione dei fondi alle scuole n. 23072 del 30/09/2020;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituto Comprensivo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Allende nr.7 presso la Scuola Secondaria primo grado "M.Di Belfiore" di Quistello, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

- 1.** Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- 2.** La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3.** Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4.** L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione da parte del Personale, entro i termini previsti dalla circolare, implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
- 5.** Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio di Segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato n. 94. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU pari a 13 ore e 16 minuti ciascuna.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art 14. - Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero

3. Le prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero sono quelle relative allo svolgimento degli scrutini e degli esami, al pagamento degli stipendi al personale, alla assistenza alla mensa ove eccezionalmente mantenuta.
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - n° 1 assistente amministrativo
 - n° 1 collaboratore scolastico

3. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riguardanti l'effettuazione degli esami di Stato:
 - n° 2 assistenti amministrativi o 1 assistente amministrativo e il D.S.G.A.
 - n° 2 collaboratori scolastici 1 per plesso di scuola secondaria di 1° grado
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie al pagamento degli stipendi
 - n° 1 assistente amministrativo e il D.S.G.A.
 - n° 1 collaboratore scolastico
5. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie all'assistenza alla mensa
 - n° 1 collaboratore scolastico per plesso
6. In situazione di indizione di sciopero, e nel caso in cui il DSGA non riterrà sicura la presenza di personale per il numero ritenuto indispensabile nelle situazioni sopra descritte, si contingerà il personale con il criterio della rotazione a base alfabetica (sempre che ricada nel proprio orario di servizio).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica, o di altre Istituzioni (es. Ente Locale) che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Sostituzioni personale docente

1. La sostituzione dei docenti assenti in condizioni di emergenza è così disposta:
 - a) Docenti con disponibilità di ore di recupero orario
 - b) Insegnanti compresenti con l'insegnante assente senza eccezione alcuna
 - c) Insegnanti compresenti con docenti in orario di insegnamento nella stessa mattina in altre classi
 - d) In caso di compresenza di insegnante titolare con insegnante di sostegno della classe, è utilizzato per la sostituzione l'insegnante titolare della classe, l'insegnante di sostegno resta utilizzato per fare

lezione nella classe di titolarità, pertanto non è utilizzata per la sostituzione in classe diversa dalla titolarità.

e) I docenti di sostegno nominati su h. gravi non possono in alcun modo sostituire i docenti curricolari della propria e altre classi.

2. La sostituzione dei docenti assenti, esaurita la possibilità del ricorso ai criteri del comma 1, è assegnata con utilizzo di ore eccedenti a pagamento. La sostituzione dei docenti con utilizzo di ore eccedenti a pagamento è effettuata mediante ordine di servizio firmato dal Dirigente Scolastico e dal/dalla delegato/a Responsabile dell'orario. La sostituzione dei docenti a pagamento con utilizzo di ore eccedenti a pagamento è effettuata sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

a) Insegnanti in servizio presenti in sede e non in orario di lezione e disponibili ad effettuare il servizio di insegnamento aggiuntivo

b) Insegnanti in servizio e disponibili ad effettuare il servizio di insegnamento aggiuntivo non presenti in sede, ma con effettiva possibilità di raggiungere la sede di servizio in tempo utile per svolgere il servizio.

3. Ricorso a Docenti supplenti da graduatoria d'Istituto.

4. Ricorso a Docenti supplenti da MAD.

Durante le visite guidate il Docente che non effettuerà l'uscita sarà a disposizione dell'Istituzione scolastica in base alle richieste specifiche di quel giorno.

Art . 18 - Sostituzione Personale ATA

Ai sensi della Legge 190/2014 è fatto divieto di sostituzione dei collaboratori scolastici nei primi 7 giorni di assenza. Successivamente, con nota prot. n. 2116 del 30/09/2015, il Miur ha dato indicazione di procedere, in deroga alla norma sopracitata, alla nomina di supplenti qualora si debba garantire l'incolumità e la sicurezza degli alunni o l'indispensabile assistenza agli alunni diversamente abili mediante:

- 1) consultazione delle graduatorie dell'Ufficio scolastico provinciale di Mantova;
- 2) graduatorie d'istituto di 3^a fascia.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Si accantonano € 928,00 pari alle economie dell'a.s. 2019/20 dal fondo comune per remunerare il disagio dei Collaboratori scolastici chiamati a recarsi in sostituzione dei colleghi in altri comuni. Per assenze fino a sette giorni, sentita la disponibilità del personale, si individuano i collaboratori scolastici delle scuole dell'infanzia e secondaria di Quistello, per sostituire i colleghi assenti; a questi vengono riconosciuti € 14,50 per ogni sostituzione effettuata. E' possibile riconoscere n. 2 ore di intensificazione al / ai collaboratore/i scolastico/i che effettua la sostituzione previo accordo del DSGA.

Esaurite le 190 ore (come da prospetto successivo) la disponibilità data in sostituzione di colleghi assenti andrà a recupero come straordinario.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'articolo 1, comma 602, della legge finanziaria 2018 prevede che possano essere nominati i supplenti brevi e saltuari in sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici a decorrere dal

trentesimo giorno di assenza, in deroga all'art. 1, comma 332, della legge 190/2014 (legge stabilità 2015).

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00 area riservata del Personale Scolastico
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. La disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e dal sito istituzionale per la lettura delle circolari è garantita dalle ore 18.30 alle ore 7.30 dei giorni feriali e dalle ore 13.30 del sabato fino alle ore 7.30 del lunedì successivo.
4. Nella stessa fascia oraria l'Istituzione scolastica e tutto il Personale si asterranno dal chiamare sul cellulare o inviare messaggi di qualunque genere salvo comunicazioni di emergenza legate all'orario di servizio/sostituzione per la giornata del lunedì/ giorno successivo.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/21 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

- 2 Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale .

Composizione fondo di istituto 2020/21

⇒ **2.547,42** per ciascuno dei 10 punti di erogazione del servizio

⇒ **€ 323,69** per ciascun dei **104** addetti individuati dai decreti interministeriali sull'organico di diritto del personale docente ed ATA.

Numero punti di erogazione					10
Numero addetti in organico di Diritto: infanzia					16
primaria					40
Secondaria 1°grado					25
Numero addetti in organico di Diritto: A.T.A.					23
				totale addetti	104

FIS	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
PUNTI DI EROGAZIONE	10	2.547,42	25.474,20		
N.DOC+ATA	104	323,69	33.663,76		
TOTALE			59.137,96	44.565,15	14.572,81

FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
PER OGNI SCUOLA	1	1.422,02	1.422,02		
PER OGNI COMPLESSITA'	1	615,97	615,97		

ORGANIZZATIV A					
N.DOC.ORGAN ICO DIRITTO	81	36,52	2.958,12		
TOTALE			4.996,11	3.764,97	1.231,14

INCARICHI SPECIFICI ATA	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N. ATA IN ORGANICO	22	151,49	3.332,78	2.511,51	821,27
TOTALE			3.332,78	2.511,51	821,27

ORE ECCEDENTI SOST.COLLEGH I ASSENTI	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N.DOC.SC.INF. E PRIMARIA	56	27,09	1.517,04		
N.DOC.SC.SEC.	25	48,09	1.202,25		
TOTALE			2.719,29	2.049,20	670,09

ATTIVITA' COMPLEMENTA RI ED.FISICA	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N.CLASSI ISTR.SECONDARI A	12	85,55	1.026,60	773,62	252,98
TOTALE			1.026,60	773,62	252,98

VALORIZZAZION E PERSONALE SCUOLA 80%	UNITA'	PARAMETRI 2019/20	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N.PERSONALE SCUOLA	104	117,96	12.267,84	9.244,79	3.023,05
20%			2.603,22	1.961,73	641,49
TOTALE			14.871,06	11.206,52	3.664,54

AREE A RISCHIO			TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
			2.632,87	1.984,08	648,79
TOTALE			2.632,87	1.984,08	648,79

Economie sicoge a.s. 2019/20

		Lordo dipendente
Economie anni precedenti FIS		€ 10.660,87
	totale	€ 10.660,87

		Lordo dipendente
Economie anni precedenti ORE ECCEDENTI		€ 2.227,16
	totale	€ 2.227,16

	<i>Lordo dipendente</i>
Economie anni precedenti PRATICA SPORTIVA	€ 2.705,19
totale	€ 2.705,19
	<i>Lordo dipendente</i>
Economie anni precedenti AREE A RISCHIO	€ 5.153,82
totale	€ 5.153,82
	<i>Lordo dipendente</i>
Economie anni precedenti PREMIALITA' DOCENTI	€ 107,20
totale	€ 107,20

PRIMA DI SUDDIVIDERE IL TOTALE DEL FONDO DI € 44.565,15 lordo dipendente CALCOLATO CON I NUOVI PARAMETRI, VENGONO TOLTI I SEGUENTI IMPORTI:

INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	€ 3.870,00
INDENNITA' SOSTITUTO D.S.G.A.	€ 504,00
INDENNITA' COLLABORATORI D.S.	€ 4.300,00
DISAGIO C.S.	€ 0,00 (utilizzate economie a.s. 2019/20 di € 928,00)
TOTALE	€ 8.674,00

ORA POSSIAMO DIVIDERE IL FONDO DI € 35.891,15 + € 10.660,87 ECONOMIE ANNO PRECEDENTE PER UN **TOTALE DI € 46.552,02** TRA IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

SI CONCORDA DI DIVIDERLO NEL SEGUENTE MODO:

46.552,02 X 76,5% = € 35.612,30 FONDO DOCENTI

46.552,02 X 23,5% = € 10.939,72 FONDO ATA

RIEPILOGO CALCOLO DEL FONDO	
QUOTA SPETTANTE SOLO AL PERSONALE DOCENTE	€ 35.612,30
QUOTA SPETTANTE SOLO AL PERSONALE ATA	€ 10.939,72

FONDO DOCENTI: €. 35.612,30

€. 35.612,30 – 6.840,00 (compenso coordinatori di plesso) = €. 28.772,30

€. 28.772,30 : 92 x 20 = €. **6.254,85 F.DO DOC. INFANZIA**

€. 28.772,30 : 92 x 42 = €. **13.135,18 F. DO DOC. PRIMARIA**

€. 28.772,30 : 92 x 30 = €. **9.382,27 F.DO DOC. SECONDARIA**

FONDO ATA: €. 10.939,72

ripartito nel seguente modo:

65% Collaboratori scolastici

35% Assistenti amministrativi

FONDO ATA COLL.SCOL. : €. 7.110,82

€. 10.939,72 X 65% = €. = €. 7.110,82

FONDO ATA ASS. AMM.VI = €. 3.828,90

€.10.939,72 X 35% = €. 3.828,90

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico le economie derivanti da :
 - aree a rischio
 - valorizzazione Personale scolastico
 - ore eccedenti
 - pratica sportiva

saranno utilizzate per le medesime finalità del precedente anno scolastico.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 30.000,90 e per le attività del personale ATA € 10.011,12

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

		Totale docenti	Totale ATA
Docenti scuola sec. primo grado	30	92	
Docenti Sc. Primaria	42		
Docenti Sc. Infanzia	20		
Direttore SGA	1		26
Assistenti Amministrativi	4		
Collaboratori Scolastici	21		

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per il personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. *MISURE CONTRATTUALI DEL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE DOCENTE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO*

Ore aggiuntive di insegnamento	Ore aggiuntive di non insegnamento
€ 35.00	€ 17.50

MISURE CONTRATTUALI DEL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE A.T.A. PER INTENSIFICAZIONE MANSIONARIO E PER LAVORO STRAORDINARIO DIURNO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO

Direttore SGA	€ 18.50
Assistenti Amministrativi	€ 14.50
Collaboratori Scolastici	€ 12.50

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. Nell'allegato 1 per il personale docente
 - b. Nell'allegato 2 per il personale ATA

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed ATA

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente ed ATA per l'a.s.2020/21 corrispondono a € 11.206,52 più economie a.s. 2019/20 pari ad €. 107,20 per un totale di €. 11.313,72.

2. L'ammontare del fondo per la valorizzazione del personale, a tempo determinato o indeterminato, è suddiviso in una quota destinata al personale docente, di ogni ordine e grado, del 70%, pari ad € 7.919,60, e in una quota destinata al personale ATA, il restante 30%, pari ad € 3.394,12.
3. Una quota della somma attribuita al personale docente, pari a € 2.000,00, viene destinata alla retribuzione delle prestazioni aggiuntive, rispetto all'orario d'obbligo, dei docenti incaricati di interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri. La quota residua, destinata alla valorizzazione del personale docente, è pertanto pari ad € 5.919,60.
4. La professionalità del personale è valorizzata dal tavolo sindacale in base ai criteri individuati e condivisi in sede contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
5. I suddetti criteri tengono conto di:
 - qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:
 - qualità insegnamento (massimo 8 punti)
 - contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (massimo 7 punti)
 - cura della/delle classi (massimo 6 punti)
 - cura delle relazioni (massimo 4 punti)
 - competenze degli alunni, innovazione didattica e metodologica, collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:
 - contributo innovazione didattica (massimo 5 punti)
 - documentazione e diffusione buone pratiche didattiche (massimo 5 punti)
 - valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti (massimo 5 punti)
 - disponibilità ad assumere compiti nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:
 - compiti di coordinamento organizzativo e didattico (massimo 5 punti)
 - formazione del personale (massimo 5 punti)
6. Gli importi corrispondenti ai compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati dal tavolo contrattuale a seguito della definizione congiunta della graduatoria di merito.
7. Il tavolo contrattuale potrà avvalersi di apposita modulistica, questionari o altri strumenti per la rilevazione di attività ed azioni didattico-organizzative svolte dai docenti.
8. La quota del fondo destinata al personale ATA è ulteriormente suddivisa tra il personale amministrativo, cui compete una quota del 55%, pari ad € 1.866,77, ed i collaboratori scolastici, cui compete la restante quota del 45%, pari ad € 1.527,35.
9. La professionalità del personale amministrativo è valorizzata dal tavolo contrattuale in base ai seguenti:
 - disponibilità ad assumere ulteriori compiti (fino ad un massimo di 6 punti);
 - efficienza ed efficacia nel lavoro svolto (fino ad un massimo di 5 punti);
 - intensificazione dell'impegno sul lavoro (fino ad un massimo di 4 punti);
 - partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento (fino ad un massimo di 3 punti);
 - cura delle relazioni, anche con l'utenza (fino ad un massimo di 2 punti).
10. Gli importi corrispondenti ai compensi finalizzati alla valorizzazione del personale amministrativo sono determinati dal tavolo contrattuale a seguito della definizione congiunta della graduatoria di merito.
11. La quota per la valorizzazione del merito dei collaboratori scolastici, pari ad € 1.527,35, è suddivisa in egual misura ed assegnata ai collaboratori scolastici con incarico specifico per "ATTIVITA' di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE".
12. Il tavolo contrattuale verrà convocato, entro il mese di giugno, per definire il numero e l'entità dei compensi, sulla base della graduatoria determinata, con riferimento alle evidenze raccolte, dal Dirigente Scolastico unitamente alla RSU.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 600,00 per n. 1 unità di personale amministrativo
 - € 1.696,00 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Art. 32 – Formazione in servizio dei docenti

1. La formazione in servizio obbligatoria dei docenti è quella espressamente prevista da norme di legge o deliberata come tale dal Collegio dei Docenti e programmata nel Piano Annuale delle Attività.
2. Il monte orario dedicato alla formazione in servizio, obbligatoria e non, rientra tra le attività collegiali funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 c. 3 del CCNL 29.11.2007.
3. Le eventuali ore, eccedenti le soglie stabilite dall'art. 29 c. 3 del CCNL 29.11.2007, sono retribuite come attività aggiuntive, nel limite di **10 ore** individuali.
4. I compensi di cui al precedente comma derivano da un fondo incentivante, pari a 5.250,00, che, suddiviso per il monte ore eccedenti cumulativo, determinato in considerazione del limite di cui al precedente comma, definisce la retribuzione oraria di ciascun docente.
5. La retribuzione oraria di cui al comma precedente non deve comunque superare **17,50 €**.
6. I compensi sono riconosciuti, previa trasmissione dell'attestato e a condizione che l'attività formativa sia **inclusa** nel Piano di Formazione, approvato annualmente dal Collegio dei Docenti, ovvero sia proposta dall'istituto o dalle reti d'ambito e di scopo cui lo stesso aderisce.

Art. 33 – Formazione in servizio del personale ATA

1. Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Capo d'Istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da Enti Accreditati.
2. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti. Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro le ore aggiuntive prestate vengono recuperate con ore di permesso o con ferie.

Art. 34 – Permessi per l'aggiornamento dei docenti.

1. È possibile, per i docenti, fruire di permessi per attività di formazione e di aggiornamento in servizio. Essi sono vincolati all'approvazione da parte del Dirigente Scolastico che valuterà la coerenza delle medesime con quanto previsto nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.
2. Il rilascio dell'autorizzazione è sempre vincolato alla richiesta che deve essere presentata cinque giorni prima dell'espletamento dell'attività.
3. Al termine della formazione, sussiste l'onere, per il docente, di giustificare l'assenza, attraverso la presentazione dell'attestato di partecipazione, presso gli uffici di segreteria. Tale certificazione sarà conservata nel portfolio professionale del docente.
4. Al fine di garantire la partecipazione del personale docente a quegli interventi formativi che comporterebbero esclusivamente l'esonero parziale (per un monte ore complessivo pari al massimo alla metà delle ore di servizio e comunque non eccedente le due ore), il Dirigente Scolastico può decidere di adottare soluzioni con orario flessibile, a patto che sia garantito il regolare funzionamento delle attività didattiche e che sia possibile la sostituzione con personale in servizio.
5. In caso di concomitanza tra le attività comprese nel Piano di Formazione d'Istituto o coerenti con quanto in esso programmato e quelle incluse nel Piano Annuale delle Attività, è di competenza del Dirigente Scolastico decidere l'esonero del docente o dei docenti coinvolti in queste ultime, in base alla tipologia ed alla rilevanza delle stesse.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
- Il RLS sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'Art. 35. del D.Lgs 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro,

direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi indice almeno una riunione all'anno a cui partecipa il rappresentante dei lavoratori.

Art. 36- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza per la tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, e ai sensi del DLGS 81/2008, le seguenti figure sensibili :
 - L'addetto alla prevenzione incendi ;
 - Gli addetti al pronto soccorso ;
 - Gli addetti all'evacuazione ;
 - Gli addetti alla chiamata dei soccorsi esterni;
 - Referenti covid (figura non prevista nel D.lgs 81/2008 ma richiesta dalle norme e dai protocolli in vigore fino al perdurare dello stato di emergenza sanitario)
2. Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione/complessità della scuola e sono scelte secondo i seguenti criteri:
 - lavoratori disponibili in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati ;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
3. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione obbligatoria, specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all'RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle emergenze che conterrà almeno il piano di lotta antincendio, il piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e le procedure di primo soccorso in caso di emergenza (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i), con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico. A questa pianificazione si aggiunge il protocollo contenente le misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus SARS-COV-2, fino al perdurare dello stato di emergenza sanitaria e finché le norme lo richiedono.
4. Relativamente alla prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art. 28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla RSU e OO.SS. firmatarie e dal D.S. e da attuarsi ai sensi dell'art. 22 comma 8 del CCNL 2016/18.

Art. 37 – Rilevazione delle presenze

1. Il sistema di rilevazione delle presenze mediante badge magnetico è utilizzato in situazioni di emergenza e in caso di evacuazione per determinare il personale presente all'interno del plesso interessato.
2. Tutto il personale in servizio, docente ed ATA, è pertanto tenuto all'utilizzo del badge in entrata e in uscita da ciascun plesso dell'Istituto.
3. La rilevazione delle presenze del personale docente non è finalizzata alla verifica del rispetto dell'orario di lavoro che è attestato unicamente dalla firma del registro di classe.
4. La rilevazione delle presenze mediante badge costituisce attestazione della presenza in servizio limitatamente ai docenti della Scuola dell'Infanzia, in via provvisoria fino all'attivazione del registro elettronico e alla risoluzione delle problematiche di connettività e dotazione tecnologica dei relativi plessi.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Le eventuali economie presenti al momento della rendicontazione saranno utilizzate, ove si rendesse necessario, per liquidare attività aggiuntive svolte per un numero di ore superiore a quanto previsto o per attività rese necessarie in corso d'anno.

Art. 40 - disposizioni finali

1. Per tutte le materie non disciplinate dal presente contratto integrativo, ai sensi dell'art. 72 del D. Leg. 29/93, rimangono in vigore le norme di legge e contrattuali vigenti.
2. Il presente contratto integrativo composto da n. 19 pagine + 2 tabelle allegate, per un totale di n. 40 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti.


QUISTELLO (MN), 12/01/2021

Il Dirigente scolastico **Dott. Andrea D'Aprile**



La RSU D'ISTITUTO

ins. Raffaella Brogna RSU – FLC CGIL Scuola



ins. Silvia Ferrari RSU - SNALS



e le OO.SS. PROVINCIALI

- CISL **RUSSO MICHELANGELA**
- FLC CGIL **CAMPIONE PAOLO**
- SNALS CONFSAL **PICCINATO GIULIANA**
- UIL **OCCARI LUIGI**



Al dirigente scolastico dell'IC di Quistello
Dott. Andrea D'Aprile
e p.c. RSU d'Istituto.

Gentile dirigente,

visto lo svolgimento delle assemblee nei giorni 11 e 12 Gennaio 2021, convocate in modalità remota su piattaforma *meet*, per l'approvazione dell'Ipotesi di contratto integrativo di istituto.

Visto altresì, il nuovo incontro convocato per oggi 12 Gennaio 2021, per la definizione finale dell'Ipotesi di Contratto integrativo di Istituto.

Considerato l'accordo circa gli ultimi rilievi sorti nel corso delle Assemblee dell'11 e 12 Gennaio 2021.

Le scriventi OO.SS. sono con la presente a **confermare** la sottoscrizione dell'Ipotesi di contratto Integrativo di istituto per l'anno scolastico 2020-21.

Cordiali saluti

Quistello, 12 Gennaio 2021



CISL Scuola Asse del Po
Michelangela Russo



FLC CGIL Mantova
Paolo Campione



SNALS Mantova
Giuliana Piccinato



UIL Scuola Mantova
Luigi Occari



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Gorni"
Via Allende n. 7 – Tel. 0376-618926 Fax. 0376-626175

QUISTELLO (MN)

e-mail: mnic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: mnic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>



CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO PERSONALE DOCENTE E ATA a.s. 2020-2021

Sottoscrizione definitiva

- Visto l'art. 7 del CCNL del 19-04-2018;

Il giorno 8 febbraio 2021, in modalità telematica, attraverso il link <https://meet.google.com/dxh-ahjv-bnh>, si è tenuto l'incontro tra:

il Dirigente Scolastico Dott. Andrea D'Aprile, in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale di Quistello

E

la RSU d'Istituto nelle persone di:

- ins. **BROGNA Raffaella** RSU - FLC CGIL Scuola
- ins. **FERRARI Silvia** RSU - SNALS Scuola

le OO.SS. PROVINCIALI nelle persone di:

- | | |
|-----------------|---------------------------|
| - CISL SCUOLA | RUSSO MICHELANGELA |
| - FLC CGIL | CAMPIONE PAOLO |
| - SNALS CONFSAL | PICCINATO GIULIANA |
| - UIL SCUOLA | OCCARI LUIGI |

Le parti di cui sopra, vista l'Ipotesi della Contrattazione d'Istituto del personale Docente e ATA per l'a.s. 2020-2021 sottoscritta in data 12-01-2021, procedono alla stipula definitiva della Contrattazione d'Istituto medesima.

Il Dirigente Scolastico – Dott. **Andrea D'APRILE**

in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale di Quistello

E

RSU - FLC CGIL Scuola – docente **BROGNA Raffaella**

RSU - SNALS CONFSAL – docente **FERRARI Silvia**

OO.SS. PROVINCIALI, nelle persone di:

- | | |
|------------------|---------------------------|
| - CISL SCUOLA | RUSSO MICHELANGELA |
| - FLC CGIL | CAMPIONE PAOLO |
| - SNALS CONFSAL | PICCINATO GIULIANA |
| - UIL SCUOLA RUA | OCCARI LUIGI |

per le quali si allega sottoscrizione a distanza.



Al dirigente scolastico dell'IC di Quistello
Dott. Andrea D'Aprile
e p.c. RSU d'Istituto.

Gentile dirigente,

visto lo svolgimento delle assemblee nei giorni 11 e 12 Gennaio 2021, convocate in modalità remota su piattaforma *meet*, l'approvazione dell'Ipotesi di contratto integrativo di istituto.

Visto altresì, il nuovo incontro convocato per oggi 8 Febbraio 2021, in modalità remota su piattaforma *meet* (meet.google.com/dxh-ahjv-bnhper), per la definizione finale della Contrattazione integrativo di Istituto. (In assenza di rilievi da parte dei Revisori dei conti)

Le scriventi OO.SS. sono con la presente a **confermare** la sottoscrizione del contratto Integrativo di istituto per l'anno scolastico 2020-21.

Cordiali saluti

Quistello, 08 febbraio 2021



CISL Scuola Asse del Po
Michelangela Russo



FLC CGIL Mantova
Paolo Campione



SNALS Mantova
Giuliana Piccinato



UIL Scuola Mantova
Luigi Occari

ALLEGATO 1

PERSONALE DOCENTE

RIEPILOGO CALCOLO DEL FONDO	
QUOTA SPETTANTE SOLO AL PERSONALE DOCENTE	€. 35.612,30

€. 35.612,30 – 6.840,00 (compenso coordinatori di plesso) = €. 28.772,30

€.28.772,30 : 92 x 20 = €. 6.254,85 F.DO DOC. INFANZIA
€.28.772,30 : 92 x 42 = €. 13.135,18 F. DO DOC. PRIMARIA
€.28.772,30 : 92 x 30 = €. 9.382,27 F.DO DOC.SECONDARIA

CALCOLO DEL FONDO DESTINATO SOLO AI DOCENTI

	IMPORTO IN EURO
QUOTA FONDO	35.612,30
Da questa quota togliamo:	
COMPENSO FIDUCIARI DI PLESSO	6.840,00
FONDO DISPONIBILE	28.772,30

CRITERI E PRIORITA' PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE

Le risorse riferite al fondo di Istituto per i docenti vanno utilizzate secondo i seguenti criteri di priorità stabilite dal collegio docenti, in base ai bisogni formativi e alla gestione del PTOF:

- Responsabili dei Laboratori INFORMATICA/CERAMICA ;
- Flessibilità infanzia
- Commissioni di lavoro
- Referenti d'area
- Stesura orario
- Incontri Asl
- Progetti Didattici

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO, DIRETTORE SGA – INCARICHI E COMPENSI (STAFF DI FUNZIONAMENTO)

Al Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni Vicarie e con relativa delega di firma, sono affidati specifici compiti da **retribuire con il FONDO d'Istituto pari a EURO 2.600,00.**

Nell'assolvimento dell'incarico sono insiti, con detta Funzione Vicaria, anche la possibilità e l'autorizzazione ad uscire dalla sede scolastica di servizio per recarsi nei plessi esterni di questo Istituto Comprensivo e presso Istituzioni esterne all'Istituto.

Al Docente secondo collaboratore sono affidati compiti da **retribuire con il FONDO d'Istituto pari a EURO 1.700,00.**

Nell'assolvimento dell'incarico sono insiti, con detta Funzione di secondo collaboratore, anche la possibilità e l'autorizzazione ad uscire dalla sede scolastica di servizio per recarsi nei plessi esterni di questo Istituto Comprensivo e presso Istituzioni esterne all'Istituto.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI spettanti al:		
- Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico - Docente Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico - Direttore SGA; (STAFF DI FUNZIONAMENTO)		
Rampani Erica	Docente collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico	€.2.600,00
Grandi Valeria	Docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	€.1.700,00
Melli Elisabetta	Direttore SGA – indennità direzione	€.3.870,00
TOTALE EURO		€.8.170,00

I coordinatori di plesso saranno compensati in proporzione ai compiti richiesti da ciascun ordine di scuola e alla complessità dei singoli plessi:

	Quota base	Quota per Sezioni/classi ulteriori
infanzia	500 € x 1 sezione	80 € x ogni sezione in più
primaria	500 € x 2 classi	80 € x ogni classe in più
secondaria	700 € x 4 classi	80 € x ogni classe in più

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI AI DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO:

n.	Nominativo	Sede –Plesso		Compenso	
1	Lunghini Claudia	Scuola Infanzia	Quistello	740,00	2.240,00
2	Molinari Lara		S. Giacomo delle Segnate	500,00	
3	Bertolasi Cosetta		Quingentole	500,00	
4	Riviera Lina		Schivenoglia	500,00	
5	Grandi Valeria	Scuola Primaria	Quistello	1.140,00	2.880,00
6	Oltremari Claudio		S. Giacomo delle Segnate	580,00	
7	Bertolani Rita		Quingentole	660,00	
8	Bordini Elena		Schivenoglia	500,00	

9	Basaglia Roberta	Scuola Media	Quistello	940,00	1.720,00
10	Prandini Eugenia		S. Giacomo delle Segrate	780,00	
TOTALE EURO					6.840,00

COMMISSIONI, REFERENTI e PROGETTI

Il Collegio dei docenti ha costituito e approvato le seguenti Commissioni di lavoro e le seguenti aree d'intervento (*delibera n. 13 del 12 ottobre 2020*):

			Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Sec. I grado
STAFF DI DIRIGENZA			Lunghini C. Molinari L. Bertolasi C. Andreoli E.	Bertolani R. Grandi V. Oltramari C. Bordini E.	Basaglia R. Prandini E.
COORDINATORI DI PLESSO					
REFERENTI ORARIO E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI					Volpi P. Ghidelli V.

COMMISSIONI		COORDINATORE COMMISSIONE	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
INCLUSIONE/GLI		FS	Bertolasi M.	Scansani I. Bassoli S.	Sorrenti S. Baraldi M.
NUOVE TECNOLOGIE		FS	Brogna R.	Falavigna J. Grandi V.	Testa N. Codifava G.
PTOF / NIV		FS	Sostaro A. Ferrari I.	Grandi V. Scansani I. Bertolani R. Campi S.	Venturini M. Rossetti S. Brunelli S.
SOSTEGNO ALLA DIDATTICA DELLO SPORT		FS	Bernardelli L.	Gozzi A. Contesi F. Bordini E. Bisi A.	Malavasi Al.
MENSA		Individuato dalla commissione	Ferrari I. Bertolasi C. Mariotti P. Andreoli E.	Grandi V. Gementi E. Pedrazzoli L. Baraldi A.	Perazzoli E. Doffini G.
CONTINUITÀ		Individuato dalla commissione	Franciosi M.	Ferrari S. Prandini C. Bernardoni L. Bertolani R.	Bottura R. Brunelli S.
REFERENTI					
AREA	REFERENTE		SCUOLA		
SCUOLA DELL'INFANZIA	Lunghini C.		INFANZIA		
CCRR	Volpi P.		SECONDARIA		
CYBERBULLISMO	Sorrenti S.		SECONDARIA		
ORIENTAMENTO	Scrivano A.		SECONDARIA		
INTERCULTURA/ALFABETIZZAZIONE	Giacobini C. Beschin C.		SECONDARIA PRIMARIA		
ADOZIONI	Lui S.		PRIMARIA		
ALUNNI DSA	Scansani I.		PRIMARIA		
	Basaglia R.		SECONDARIA		
EDUCAZIONE CIVICA	Sostaro A.		INFANZIA		
	Campi S. - Bertolani R.		PRIMARIA		
	Brunelli S.		SECONDARIA		
COORDINATORI DI CLASSE	REBUCCI - SORRENTI - SOLERA - BATTONI BOTTURA SCRIVANO - BETTINI - PERAZZOLI GHIDELLI - BENFATTI - MAZZOLA - BRUNELLI		SECONDARIA		

Tutti gli incontri delle commissioni vanno supportate dai REPORT ai fini del pagamento del fondo.

COMMISSIONI

Sono previsti i seguenti impegni orari suddivisi per commissione e ordine di scuola:

COMMISSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE COMMISSIONE
INCLUSIONE/GLI	5	10	10	25
NUOVE TECNOLOGIE	7	14	14	35
PTOF/NIV	16	32	24	72
SOSTEGNO ALLA DIDATTICA DELLO SPORT	5	20	5	30
MENSA	8	8	4	20
CONTINUITÀ	5	20	10	35
	46	104	67	217

Ne consegue il seguente impegno economico per ordine di scuola:

	N. ORE	Misura del compenso orario lordo 17,50 EURO
SCUOLA INFANZIA	46	805,00
SCUOLA PRIMARIA	104	1.820,00
SCUOLA SECONDARIA	67	1.172,50
TOTALE	217	€ 3.797,50

In seguito alla rendicontazione delle ore svolte, in caso di superamento del tetto stimato per un ordine di scuola con contestuale residuo non impegnato negli altri ordini, si procederà a compensazione redistribuendo le economie.

IL COLLEGIO DOCENTI HA INDIVIDUATO I SEGUENTI REFERENTI:

CCRR	Volpi P.	SECONDARIA
CYBERBULLISMO	Sorrenti S.	SECONDARIA
ORIENTAMENTO	Scrivano A.	SECONDARIA
INTERCULTURA/ ALFABETIZZAZIONE	Giacobini C. Beschin C.	SECONDARIA PRIMARIA
ADOZIONI	Lui S.	PRIMARIA
ALUNNI DSA	Scansani I.	PRIMARIA
	Basaglia R.	SECONDARIA
EDUCAZIONE CIVICA	Sostaro A.	INFANZIA
	Campi S. - Bertolani R.	PRIMARIA
	Brunelli S.	SECONDARIA

I SUDDETTI REFERENTI SARANNO INCENTIVATI A FORFAIT CON 150,00 x 11 = 1.650,00 €

a carico del proprio ordine di scuola per le seguenti mansioni a seguito di documentazione pervenuta all'istituto (report, materiali, ecc):

- partecipazione a incontri organizzati a livello territoriale e provinciale
- divulgazione di materiali relativi al proprio ambito
- risposta a richieste di colleghi o indicazione di fonti di informazione relative al proprio ambito

SCUOLA DELL'INFANZIA	Lunghini C.	INFANZIA
-----------------------------	-------------	----------

IL REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA E' INCENTIVATO A FORFAIT CON 400,00 €

PROGETTI

Il collegio dei docenti ha approvato i seguenti progetti per l'anno scolastico 2020 - 2021

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

N.	Progetto	Totale Ore	Totale Importo
1	BENESSERE	130	€. 2.275,00
2	INCLUSIONE		
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO		
5	LEGALITA' E CITTADINANZA		

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

N.	Progetto	Totale Ore	Totale importo
1	BENESSERE	164	€. 2.870,00
2	INCLUSIONE		
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO		
5	LEGALITA' E CITTADINANZA		

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

N.	Progetto	Totale Ore	Totale Importo
1	BENESSERE	57	€. 997,50
2	INCLUSIONE		
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO		
5	LEGALITA' E CITTADINANZA		

Le ore di progettazione saranno incentivate con il compenso orario lordo 17,50 EURO

Saranno incentivate solo le ore regolarmente certificate con REPORT

In seguito alla rendicontazione delle ore svolte, in caso di superamento del tetto stimato per un ordine di scuola con contestuale residuo non impegnato negli altri ordini, si procederà a compensazione ridistribuendo le economie.

**- RESPONSABILI LABORATORIO -
COORDINATORI DI CLASSE - VERBALISTI**

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Vengono riconosciuti i seguenti compensi ai docenti responsabili dei laboratori delle diverse sedi dell'Istituto:

N.	SEDI	DOCENTE	LABORATORIO	Compenso forfetario lordo EURO	Totale EURO
Primaria	Quistello	Grandi Valeria	Informatica	100,00	600,00
	Quingentole	Pedrazzoli Laura	Informatica	100,00	
	Schivenoglia	Bordini Elena	Informatica	100,00	
	Quistello	Sabanelli Margherita	Ceramica	100,00	
Secondaria	Quistello e San giacomo	Testa Nicoletta	Informatica	100,00	
		Codifava Gabriele	Informatica	100,00	

Compenso docenti Coordinatori di classe – Scuola Secondaria

n.	Classe	Sede	Docente	Importo lordo euro
1	1 A	QUISTELLO		350,00
2	1 B			350,00
3	2 A			350,00
4	2 B			350,00
5	3 A			350,00
6	3 B			350,00
7	3 C			350,00
8	1 A	S. GIACOMO		350,00
9	1 B			350,00
10	2 A			350,00
11	3 A			350,00
12	3 B			350,00
TOTALE				€. 4.200,00

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per questo anno scolastico non sono previste visite d'istruzione

DISPONIBILITA' - FLESSIBILITA'

Si propone di riconoscere ai docenti della scuola dell'infanzia che danno la propria disponibilità alle supplenze o al cambio turno in caso di necessità un compenso forfetario annuo.

INFANZIA (€ 33,00 x 20 docenti) € . 660,00

INCONTRI ASL / ENTI ESTERNI

	N. ORE	Misura del compenso orario lordo 17,50 EURO
Scuola Infanzia	30	525,00
Scuola Primaria	60	1.050,00
Scuola Secondaria	60	1.050,00
Totale		€ . 2.625,00

PREDISPOSIZIONE DELL'ORARIO

Agli insegnanti che hanno predisposto l'orario delle attività didattiche, all'inizio dell'anno, sarà corrisposto un compenso forfetario così ripartito:

1 insegnante della scuola secondaria di Quistello € 250,00

1 insegnante della scuola secondaria di San Giacomo € 200,00

DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE ALLE FAMIGLIE

Per le insegnanti della **scuola dell'infanzia** che svolgono attività di mostre / esposizioni, attività teatrali al di fuori dell'orario di servizio, anche con modalità a distanza, si concordano le seguenti somme **€ . 700,00 pari a N° 40 ORE che si suddivideranno in proporzione alle ore effettivamente svolte.**

Per le insegnanti che hanno prodotto materiale multimediale da presentare in occasione degli open day si concorda di suddividere la somma di **€ . 875,00, pari a N° 50 ORE**, in maniera equa tra i partecipanti all'iniziativa.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA art. 33 del CCNL del 29-11-2007

Il Collegio dei Docenti con delibere n. 6 del 03/09/2020 e n. 13 del 12/10/2020 ha identificato il numero e i destinatari delle seguenti **Funzioni Strumentali**.

Budget a.s. 2020/21	€ . 3.764,97
Totale	€ . 3.764,97

Area	Tipologia	Importo lordo €
BES	INCLUSIONE - H (secondaria)	€ . 800,00
	INCLUSIONE - H (infanzia-primaria)	€ . 1.100,00

SALUTE E SPORT	GIOCO SPORT	€. 800,00
NUOVE TECNOLOGIE	REFERENTE INFORMATICA 2 INSS	€. 1.000,00
		€. 0,00
PTOF	PTOF	€. 0,00 *
TOTALE		€3.700,00

* Attività retribuita con fondi FIS dei tre ordini di scuola

RIEPILOGO RIPARTIZIONE DEL FONDO				
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	TOTALI
Disponibilità €	6.254,85	13.135,18	9.382,27	28.772,30
Commissioni	805,00	1.820,00	1.172,50	3.797,50
PTOF	400,00	400,00	400,00	1.200,00
Progetti	2.275,00	2.870,00	997,50	6.142,50
Incontri ASL - Enti esterni	525,00	1.050,00	1.050,00	2.625,00
Responsabili Laboratorio	0,00	400,00	200,00	600,00
Flessibilità-disponibilità-	660,00	0,00	0,00	660,00
Viaggi istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Docenti Coordinatori di classe	0,00	0,00	4.200,00	4.200,00
Predisposizione orario annuale	0,00	0,00	450,00	450,00
Referenti	150,00+400,00	600,00	900,00	2.050,00
Documentazione	700,00	875,00	0,00	1.575,00
Totale compensi Fondo €	5.915,00	8.015,00	9.370,00	23.300,00
FORMAZIONE				5.250,00
TOTALE				28.550,00
Coordinatori di plesso				6.840,00
Funzioni Strumentali				3.700,00
Collaboratori del Dirigente Scolastico				4.300,00
TOTALE				43.390,00

Le eventuali integrazioni ed economie saranno utilizzate secondo le seguente priorità:

- Progettualità
- Commissioni
- Formazione
- Documentazione

RIEPILOGO PERSONALE DOCENTE		
	Tipologia	Risorse anno scolastico 20/21 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
1	flessibilità	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) €.875,82 (€.660,00 + 159,72 24,20%+ 56,10 8,50%)
2	progetti	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) €.8.151,10 (€.6.142,50 + 1.486,49 24,20%+ 522,11 8,50%)
3		Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007) 0,00
4	documentazione	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007) €.2.090,02 (€.1.575,00 + 381,15 24,20% + 133,87 8,50%)
5	Collaboratori del Dirigente Scolastico	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) €. 5.706,10 (€.4.300,00 + 1.040,60 24,20% +365,50 8,50%)
6		Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007) 0,00
7		Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007) 0,00
8	Coordinatori di plesso- Commissioni - Responsabili laboratorio - Orario- Coordinatori di classe - Tutor – Referenti - Incontri ASL/Enti esterni/Formazione	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) €.35.845,58 (€.27.012,50+ 6.537,02 24,20%+ 2.296,06 8,50%)
9	Correzione prove Invalsi	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) 0,00
10	Funzione strumentale	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007) €. 4.909,90 (€.3.700,00 + 895,40 24,20% + 314,50 8,50%)
11		Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)
12		Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)
13		Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)
TOTALE COMPLESSIVO		€.57.578,52 (€43.390,00 L.D.)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Gorni"i
Via Allende n. 7 – Tel. 0376-618926 Fax. 0376-626175
QUISTELLO (MN)
e-mail: mnic821001@istruzione.it
posta elettronica certificata: mnic821001@pec.istruzione.it
sito scuola: <http://www.icquistello.gov.it>



ALLEGATO 2 PERSONALE A.T.A

PERSONALE ATA

Anno Scolastico 2020 – 2021

FONDO DESTINATO SOLO AL PERSONALE ATA

	importo in euro	
Quota Fondo	10.939,72	
TOTALE	10.939,72	
Totale comprensivo disagio C.S. (ec.2019/20 €.928,00)	11.867,72	

FONDO ATA: €. 10.939,72
ripartito nel seguente modo:

65% Collaboratori scolastici
35% Assistenti amministrativi

FONDO ATA COLL.SCOL. : €. 7.110,82
 $€. 10.939,72 \times 65\% = €. = €. 7.110,82$

FONDO ATA ASS. AMM.VI = €. 3.828,90
 $€.10.939,72 \times 35\% = €. 3.828,90$

PROFILO PROFESSIONALE	n.	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1	1	0
Assistente Amministrativo	4	4	0
Collaboratore Scolastico	21	18	3
	Tot. 26		

ORARIO SERVIZIO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

NOME COGNOME	ORARIO	NOTE
BIGI ROBERTA	7.45 – 13.45	Martedì 10.00-16.00 a settimane alterne
BORSARI ROBERTA	7.30 – 13.30	
MANTOVANI LORENA	7.15 – 13.15	
SCHIAVON STEFANO	7.30 – 13.30	Martedì 11.00-17.00 a settimane alterne

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO EX ART.47 DEL CCNL 29/11/2007

I compiti del personale ATA sono costituiti, oltre che dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, dagli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

La relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 15 giorni.

Esse verranno particolarmente finalizzate per l'area A (collaboratore scolastico) per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.

Il totale delle somme disponibili per tutto il personale ATA risulta essere nel corrente a.s. 2020-2021 di € 2.511,51 lordo dipendente (€ 3.332,78 lordo stato).

Si ritiene prioritaria l'assegnazione per i collaboratori scolastici in servizio nella scuola materna e sugli scavalchi e per casi particolarmente gravi di alunni diversamente abili.

COLLABORATORE SCOLASTICO

Sono individuate, per il corrente a.s. 2020-2021, le aree di intervento nelle quali necessita l'impiego di personale per l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici:

AREA 1 - N. 5 incarichi specifici "ATTIVITA' di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE" -

€ 212,00 CIASCUNO -TOTALE € 1.060,00

ai seguenti Collaboratori scolastici

SCUOLA INFANZIA n. 5	
Infanzia QUISTELLO n. 2	FURGERI SUSY n. 1 SENATORE ANTONIETTA n. 1
Infanzia QUINGENTOLE n. 1	PRETI MAURA n.1
Infanzia SCHIVENOGLIA n. 1	CUGOLA SONIA n. 1
Infanzia n.1	COPPOLA FEDERICA (50%) TORTORA CONSIGLIA (50%)
Totale incarichi	N. 5

**AREA 2 – N. 4 incarichi specifici “SCAVALCO FRA COMUNI DIVERSI “
€. 212,00 CIASCUNO – TOTALE 848,00**

	COPPOLA FEDERICA N. 1
	BRANCIFORTE CLAUDIA (SUPPLENTE) N. 1
	TORTORA CONSIGLIA N.1
	ZANELLA ANTONELLA N.1

Art. 7 CCNL 2005

Risultano beneficiari dell'art. 7 i seguenti COLLABORATORI SCOLASTICI:

1.	Ferraresi Morena	Infanzia di San Giacomo delle Segnate
2.	Magri Graziella	Secondaria di Quistello
3.	Pasquariello Nicola	Primaria di Quistello
4.	Pasquariello Vincenzo	Secondaria di Quistello
5.	Pedrazzoli Loredana	Infanzia di Quistello

Art. 7 CCNL 2005 “ATTIVITA’ di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA e PRIMARIA NELL’USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL’IGIENE PERSONALE, ASSISTENZA AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI ”

Ai seguenti collaboratori scolastici:

1) FERRARESI MORENA
2) PEDRAZZOLI LOREDANA

Art. 7 CCNL 2005 “ATTIVITA’ di ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - “ATTIVITA’ DI PICCOLA MANUTENZIONE DEGLI ARREDI” - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Ai seguenti collaboratori scolastici:

1)MAGRI GRAZIELLA (solo assistenza alunni diversamente abili)
2)PASQUARIELLO NICOLA
3)PASQUARIELLO VINCENZO

INCARICHI SPECIFICI – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - ART. 47 del CCNL 29-11-2007. SOSTITUZIONE DSGA.

I compiti del personale ATA sono costituiti, oltre che dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, dagli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio,

necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

La relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività.

1.	BORSARI ROBERTA	€. 600,00
----	-----------------	-----------

Ass. Amm.va: BORSARI ROBERTA

Rilevazione presenze tramite badge e risoluzione problematiche connesse

Art. 7 CCNL 2005

Risultano beneficiari dell'art. 7 i seguenti ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1	Bigi Roberta	
2	Schiavon Stefano	

Art. 7 CCNL 2005	“CURA DEL PATRIMONIO SCOLASTICO”
-------------------------	---

Ass. amministrativo: SCHIAVON STEFANO

Con le seguenti funzioni: = ricognizione del materiale esistente;
 = catalogazione;
 = scarto.

Art. 7 CCNL 2005	“SISTEMAZIONE ARCHIVIO”
-------------------------	--------------------------------

Ass. amministrativo: BIGI ROBERTA

Con le seguenti funzioni: = ricognizione del materiale esistente;
 = riordino;
 = scarto

SOSTITUZIONE D.S.G.A.

Ass. amministrativo: MANTOVANI LORENA

art. 2 comma 3 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 ha contemplato l'assegnazione di una nuova SECONDA POSIZIONE ECONOMICA nell'Area B, finalizzata alla individuazione di attività lavorative complesse, caratterizzate da autonomia operativa, attraverso le procedure selettive di cui all'art. 48 del medesimo CCNL / 2007 come modificato dalle sequenza contrattuale suindicata.

Considerato che:

- all'assistente amministrativo **MANTOVANI LORENA** è stata attribuita la seconda posizione economica sopraccitata, con decorrenza 01-09-2009,
- il personale titolare della seconda posizione economica è tenuto alla sostituzione del Direttore SGA; si incarica il predetto assistente amministrativo a sostituire il Direttore S.G.A.

Al personale beneficiario della seconda posizione economica non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL/2007, che comportino ulteriore incremento di retribuzione.

FUNZIONI MISTE - COLLABORATORE SCOLASTICO

Quest'anno scolastico nessuna Amministrazione comunale ha richiesto la disponibilità a svolgere tali mansioni da parte del Personale Collaboratore Scolastico.

FONDO D'ISTITUTO

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto € **10.939,72** dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
- la disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o aggiuntivo;
- l'anzianità di servizio, in relazione alla continuità di servizio prestato in un determinato incarico di lavoro;
- l'anzianità di servizio in relazione alla continuità di servizio prestato nella scuola di titolarità.

RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE A.T.A.

- Considerati i carichi di lavoro del personale di segreteria (assistenti amministrativi) che costringono a svolgere molte ore di lavoro straordinario;
- tenuto conto che non sempre è possibile retribuire le ore fatte in più;
- visto che non è sempre possibile utilizzare tutte le ore in conto recupero in quanto, rimanendo a casa, si accumula poi ancora il lavoro;

si propone di ripartire il fondo destinato al personale ATA nel seguente modo:

FONDO ATA € 10.011,12

35 % al personale Assistente Amministrativo pari a € 3.828,90

65 % al personale Collaboratore Scolastico pari a € 7.110,82

Fondo ass. amministrativi € 3.828,90

Fondo collaboratori scolastici € 7.110,82

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

In base all'art. 89 del CCNL 29-11-2007 viene riconosciuto al D.S.G.A. un compenso per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati da Enti o istituzioni pubblici e privati, qualora il soggetto finanziatore manifesti esplicitamente tale volontà.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Con le risorse del fondo si ritiene di riconoscere e retribuire il personale per le sottoelencate attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 15 giorni.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
N.	NOMINATIVO	COMPENSO	ATTIVITA'
1	BIGI ROBERTA T.I.	826,50	Monitoraggi Covid Collaborazione Progetti tot. 57 H
2	BORSARI ROBERTA T.I.	826,50	Scioperi – Assemblee sindacali H 18 Distribuzione posta ai plessi H 7 Segreteria digitale H 32
3	MANTOVANI LORENA T.I.	1087,50	Coordinamento Ufficio Personale 35 H Ricostruzioni carriera e predisposizione pratiche quiescenza 35 H SIDI 5 H
4	SCHIAVON STEFANO T.I.	1.087,50	Sito web 39 H Inventario/scarico beni 36 H
	TOTALE	€ 3.828,00	

Residuo fondo assistenti amm.vi: € 0,90

COLLABORATORI SCOLASTICI

Con le risorse del fondo di ritenute di riconoscere e retribuire il personale per le sottoelencate attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 15 giorni.

1	BRANCIFORTE CLAUDIA (supplente) – T.D.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
2	COLAMARINO Maria Anna T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
3	COPPOLA Federica –T.D.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
4	CUGOLA Sonia – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
5	ERCOLANO Anna – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
6	EVACUO Rosanna – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
7	FERRARESI Morena –T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
8	FURGERI Susy –T.D.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
9	GELATI Gianfranco – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
10	LAUTIERI Maria Rosa – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
11	MAGRI Graziella – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
12	OLIVIERO Girolamo – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
13	PASQUARIELLO Nicola- T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
14	PASQUARIELLO Vincenzo –T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
15	PEDRAZZOLI Loredana – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
16	PRETI Maura – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
17	ROSSI Claudia –T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
18	SENATORE Antonietta –T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
19	TAMPELLINI Antonella – T.I.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
20	TORTORA Consiglia- T.D.	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
21	ZANELLA Antonella -TD	Supporto progetti POF 14 H-fotocopie 4 H-	€.225,00 (4/12 75,00 8/12 150,00)
		INTENSIFICAZIONE da retribuire H 190	2.375,00
	TOTALE		7.100,00

Residuo fondo Collaboratori scolastici €. 10,82

Eventuali economie sulla somma del disagio Collaboratori scolastici sarà destinata ad incrementare la somma degli Incarichi specifici .

La scuola gestisce le somme dei Piani diritto allo studio a.s. 2020/21 per i seguenti Comuni:
San Giacomo delle Segnate – Schivenoglia – Quingentole .

RIEPILOGO

Nome e cognome	Seconda posizione	Art.7	Incarichi specifici	Fondo istituto
BIGI ROBERTA		X		739,50
BORSARI ROBERTA			600,00	739,50
MANTOVANI LORENA	X			1.000,50
SCHIAVON STEFANO		X		1.000,50

Nome e cognome	Art.7	Incarichi specifici INFANZIA	Incarichi specifici SCAVALCO	Fondo istituto
BRANCIFORTE CLAUDIA (SUP)			212,00	225,00
COLAMARINO M.ANNA				225,00
COPPOLA FEDERICA		106,00	212,00	225,00
CUGOLA SONIA		212,00		225,00
ERCOLANO ANNA				225,00
EVACUO ROSANNA				225,00
FERRARESI MORENA	X			225,00
FURGERI SUSY		212,00		225,00
GELATI GIANFRANCO				225,00
LAUTIERI M.ROSA				225,00
MAGRI GRAZIELLA	X			225,00
OLIVIERO GIROLAMO				225,00
PASQUARIELLO NICOLA	X			225,00
PASQUARIELLO VINCENZO	X			225,00
PEDRAZZOLI LOREDANA	X			225,00
PRETI MAURA		212,00		225,00
ROSSI CLAUDIA				225,00

SENATORE ANTONIETTA		212,00		225,00
TAMPELLINI ANTONELLA				225,00
TORTORA CONSIGLIA		106,00	212,00	225,00
ZANELLA ANTONELLA		212,00	212,00	225,00

CHIUSURE PREFESTIVE

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmata dagli organi Collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico quando è richiesta dalla maggioranza qualificata del 75% del personale ATA. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e alle RSU/RSA d'Istituto.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:

- giorni di ferie residui
- ore di lavoro straordinario già effettuate
- diversa articolazione dell'orario di lavoro da concordare con il DSGA
- giorni di ferie o festività soppresse

Per la copertura delle giornate prefestive **LIMITATAMENTE ai mesi di luglio ed agosto** per chi presta servizio su 6 giorni settimanali, è consentita la fruizione dell'orario settimanale su cinque giorni (7.30-14.42) ma nel momento in cui si chiedono le ferie dovranno essere conteggiati anche i sabati. **Per l'anno scolastico 2020-2021 la chiusura della scuola nei giorni prefestivi, su richiesta del personale ATA - si effettua nei seguenti giorni:**

n.	CHIUSURE PREFESTIVE	
1	LUNEDI' 07 DICEMBRE 2020	
2	GIOVEDI' 24 DICEMBRE 2020	
3	GIOVEDI' 31 DICEMBRE 2020	
4	SABATO 02 GENNAIO 2021	
5	SABATO 03 APRILE 2021	
	MESE DI LUGLIO 2021	
6	SABATO 03 LUGLIO 2021	
7	SABATO 10 LUGLIO 2021	
8	SABATO 17 LUGLIO 2021	
9	SABATO 24 LUGLIO 2021	
10	SABATO 31 LUGLIO 2021	
	MESE DI AGOSTO 2021	
11	SABATO 07 AGOSTO 2021	
12	SABATO 14 AGOSTO 2021	
13	SABATO 21 AGOSTO 2021	
14	SABATO 28 AGOSTO 2021	

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO AI POSTI DI LAVORO.

Considerato che l'istituto funziona sulle seguenti sedi:

Sede/ Comune					Totale <i>Plessi</i>
QUISTELLO	Infanzia	Primaria	Secondaria		3
SAN GIACOMO	Infanzia	Primaria	Secondaria		3
SCHIVENOGLIA	Infanzia	Primaria			2
QUINGENTOLE	Infanzia	Primaria			2

Visto il contratto integrativo nazionale e provinciale sulle utilizzazioni del personale ATA, la determinazione dei posti da destinare ai plessi, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, è stabilita sulla base delle esigenze didattiche e organizzative:

- n. degli alunni;
- durata tempo scuola;
- superficie dei plessi;
- attività e incarichi aggiuntivi particolari;
- personale formato in materia di sicurezza;

Fatte salve esigenze particolari e gravi motivi di salute documentati e verificabili, le assegnazioni in caso si costituiscano posti vacanti verranno effettuate secondo i seguenti criteri:

- 1) domanda di mobilità interna da presentare entro il 30 giugno di ogni anno;
- 2) assegnazione del personale trasferito da altri istituti seguendo la graduatoria della domanda di trasferimento;
- 3) conferma del personale a tempo indeterminato dell'anno scolastico precedente;
- 4) Personale a tempo determinato in ordine di graduatoria.

MODALITA' PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE e FESTIVITA' PREVISTE DALLA LEGGE 937/1977 PER IL PERSONALE A.T.A. – ART. 13 e 14 DEL CCNL DEL 29-11-2007

SCADENZA PRESENTAZIONE FERIE:

- entro il 26 novembre 2020 per le festività NATALIZIE;
- entro il 4 marzo 2021 per le festività PASQUALI;
- entro il 20 aprile 2021 per le FERIE ESTIVE.

I giorni di ferie previsti per il personale ATA e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi purchè sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo di n. 5 giorni entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

- A)** Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo 15 giugno - 31 agosto. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 20 APRILE 2021, al fine di elaborare il piano ferie entro il mese di maggio ed apportarvi le eventuali rettifiche. L'istanza non può coprire tutto l'arco della sospensione dell'attività didattica (il dipendente deve prestare servizio almeno 1 giorno, a scelta, all'inizio o al termine). **NON VERRANNO CONCESSE FERIE** dal 26/08/2021 al 31/08/2021 qualora si manifesti la necessità di un urgente riordino di tutte le scuole prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.
- B)** Il numero di presenze in servizio, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, per salvaguardare i servizi minimi, presso la sede di Quistello, dovrà essere di:

Periodo	Profilo	n. presenze minime
NATALE e PASQUA	Collaboratore scolastico	2
	Assistente amministrativo	1
Mese di GIUGNO	Collaboratore scolastico	3
	Assistente amministrativo	1
Mese di LUGLIO e AGOSTO	Collaboratore scolastico	2 (nella settimana di ferragosto 1)
	Assistente amministrativo	1

Il personale a tempo determinato usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la risoluzione del contratto.

La richiesta, per usufruire di brevi periodi di Ferie durante l'attività didattica, deve essere effettuata almeno 5 giorni prima e possono essere autorizzate senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI, FERIE, VARIAZIONE ORARIO

Le domande per la fruizione di permessi orari brevi, permessi retribuiti / non retribuiti, variazioni d'orario, assenze in conto recupero, vanno presentate in segreteria.

Per ragioni organizzative la domanda di ferie va presentata preferibilmente con almeno 3 giorni di preavviso.

PERMESSI BREVI – art. 16 del CCNL del 29-11-2007

Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di **durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero** individuale di servizio. I

permessi complessivamente fruiti non possono **eccedere 36 ore** nel corso dell'anno scolastico per il personale ATA.

I permessi **andranno recuperati entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso**, eventualmente concordando con l'Amministrazione le modalità del recupero, in una o più soluzioni in relazione alle esigenze del servizio.

Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

ASSENZA PER MALATTIA - art. 17 del CCNL 29-11-2007 e successive modifiche

L'assenza per malattia, anche nel caso di eventuale prosecuzione, deve essere comunicata tempestivamente all'Istituzione Scolastica e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Il dipendente dovrà comunicare per le vie brevi la presumibile durata della prognosi.

Il dipendente che durante l'assenza, per particolari motivi, dimori in luogo diverso da quello di residenza o del domicilio dichiarato all'Amministrazione, deve darne immediata comunicazione, precisando l'indirizzo dove può essere reperito.

Nella fascia oraria di reperibilità, in vigore dal 4-2-2010, prevista dal Decreto PCM n. 206 del 18-12-2009 – G.U. n. 15 del 20-1-2010 (9,00–13,00 e 15,00–18,00) il dipendente è tenuto a farsi trovare nel domicilio comunicato all'Amministrazione per visite di controllo.

Qualora il lavoratore debba assentarsi durante le fasce di reperibilità per visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici o per altri giustificati motivi, che devono essere documentati, è tenuto a darne preventiva comunicazione alla scuola con l'indicazione della diversa fascia oraria di reperibilità da osservare.

PERMESSI PER MOTIVI PERSONALI o FAMILIARI art. 31 del CCNL 2016/2018

I permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari

1. Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione.

2. I permessi orari retribuiti del comma 1: a) non riducono le ferie; b) non sono fruibili per frazione di ora; c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio; d) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore; e) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore; f) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. Durante i predetti permessi orari al dipendente spetta l'intera retribuzione, ivi compresa l'indennità di posizione organizzativa, esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.

4. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.

5. Per il personale ATA il presente articolo sostituisce, 15, comma 2 del CCNL del 29/11/2007. Resta fermo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo.

I giorni di permesso per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione, previsti dall'art.15 del CCNL del 29-11-2007, vanno presentati in segreteria.

Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale l'ordine di arrivo (data e ora) al Protocollo, fatti sempre salvi i servizi minimi.

PERMESSI E CONGEDI PREVISTI DA PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE ART.32 CCNL 2016/2018

1. I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.

2. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.

3. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.

4. Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai permessi per i donatori di sangue e di midollo osseo, rispettivamente previsti dall'art. 1 della legge 13 luglio 1967 n. 584 come sostituito dall'art. 13 della legge 4 maggio 1990 n. 107 e dall'art. 5, comma 1, della legge 6 marzo 2001 n. 52, nonché ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge 53/2000, fermo restando quanto previsto per i permessi per lutto, per i quali trova applicazione in via esclusiva quanto previsto dall'art. 15, comma 1, II alinea, del CCNL 29/11/2007.

5. Per le medesime finalità di cui al comma 2, il dipendente che fruisce dei permessi di cui al comma 4 comunica all'ufficio di appartenenza i giorni in cui intende assentarsi con un preavviso di tre giorni, salve le ipotesi di comprovata urgenza, in cui la domanda di permesso può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore utilizza il permesso.

6. Per il personale ATA il presente articolo sostituisce l'art. 15, comma 6 e comma 7 del CCNL del 29/11/2007.

1. Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie,

ASSENZE PER L'ESPLETAMENTO DI VISITE, TERAPIE, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE OD ESAMI DIAGNOSTICI - ART.33CCNL 2016/2018

2. I permessi di cui al comma 1, sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporto e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

3. I permessi orari di cui al comma 1: a) sono incompatibili con l'utilizzo nella medesima giornata delle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dal presente CCNL, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative; b) non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.

4. Ai fini del computo del periodo di comporto, sei ore di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una intera giornata lavorativa.

5. I permessi orari di cui al comma 1 possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza.

6. Nel caso di permesso fruito su base giornaliera, il trattamento economico accessorio del lavoratore è sottoposto alla medesima decurtazione prevista dalla vigente legislazione per i primi dieci giorni di ogni periodo di assenza per malattia.

7. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.

8. La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.

9. L'assenza per i permessi di cui al comma 1 è giustificata mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione.

10. L'attestazione è inoltrata all'amministrazione dal dipendente oppure è trasmessa direttamente a quest'ultima, anche per via telematica, a cura del medico o della struttura.

11. Nel caso di concomitanza tra l'espletamento di visite specialistiche, l'effettuazione di terapie od esami diagnostici e la situazione di incapacità lavorativa temporanea del dipendente conseguente ad una patologia in atto, la relativa assenza è imputata alla malattia, con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico. In tale ipotesi, l'assenza per malattia è giustificata mediante: a) attestazione di malattia del medico curante individuato, in base a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, comunicata all'amministrazione secondo le modalità ordinariamente previste in tale ipotesi; b) attestazione di presenza, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione, secondo le previsioni dei commi 9 e 10.

12. Analogamente a quanto previsto dal comma 11, nei casi in cui l'incapacità lavorativa è determinata dalle caratteristiche di esecuzione e di impegno organico delle visite specialistiche, degli accertamenti, esami diagnostici e/o delle terapie, la relativa assenza è imputata alla malattia, con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico. In tale caso l'assenza è giustificata mediante le attestazioni di cui al comma 11, lett. a) e b).

13. Nell'ipotesi di controllo medico legale, l'assenza dal domicilio è giustificata dall'attestazione di presenza presso la struttura, ai sensi delle previsioni dei commi 9, 10, 11.

14. Nel caso di dipendenti che, a causa delle patologie sofferte, debbano sottoporsi periodicamente, anche per lunghi periodi, a terapie comportanti incapacità al lavoro, è sufficiente un'unica certificazione, anche cartacea, del medico curante che attesti la necessità di trattamenti sanitari ricorrenti comportanti incapacità lavorativa, secondo cicli o calendari stabiliti. I lavoratori interessati producono tale certificazione all'amministrazione prima dell'inizio della terapia, fornendo il calendario, ove previsto. A tale certificazione fanno seguito le singole attestazioni di presenza, ai sensi dei commi 9, 10, 11, dalle quali risulti l'effettuazione delle terapie nelle giornate previste, nonché il fatto che la prestazione è somministrata nell'ambito del ciclo o calendario di terapie prescritto dal medico.

15. Resta ferma la possibilità per il dipendente, per le finalità di cui al comma 1, di fruire in alternativa ai permessi di cui al presente articolo, anche dei permessi brevi a recupero, dei permessi per motivi familiari e personali, dei riposi compensativi per le prestazioni di lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista per il trattamento economico e giuridico di tali istituti dal presente CCNL o dai precedenti CCNL del comparto Scuola.

ENTRATA IN RITARDO - ANTICIPI

Dall'anno scolastico 2018-2019, sono stati installati nei plessi del comprensivo i rilevatori di presenza per l'entrata e l'uscita dal lavoro del personale ATA in servizio.

E' ammessa una tolleranza in ingresso, **occasionale e non continuativa**, di 15 minuti di ritardo, rispetto l'orario d'entrata di ciascun dipendente che andrà a compensazione secondo la tabulazione oraria mensile del cartellino.

Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo (art. 54 CCNL 29-11-2007).

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori alla mezza ora. (art. 54 CCNL 29-11-2007).

Gli anticipi – entrata - rispetto all'orario di servizio assegnato non vengono riconosciuti come straordinario se non espressamente richiesti e vistati dall'Amministrazione.

Il ritardo sistematico NON E' AMMESSO e diviene oggetto di contestazione d'addebito nei confronti del dipendente che lo effettua.

RICORRENZA DEL SANTO PATRONO

E' considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio, purchè ricadente in giorno lavorativo (art.14 del CCNL del 29-11-2007).

Risultano pertanto le seguenti ricorrenze:

n.	Comune di		Patrono
1	Quistello	Infanzia	Martedì 24 agosto 2021 San Bartolomeo
		primaria	
		secondaria	
2	S. Giacomo D/s	Infanzia	Domenica 25 luglio 2021 San Giacomo
		primaria	

		secondaria	
3	Quingentole	Infanzia	Venerdì 15 gennaio 2021 San Mauro
		primaria	
	Schivenoglia	Infanzia	Domenica 4 ottobre 2020 San Francesco
		primaria	

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA / SERVIZIO O CHIUSURA DELLA SCUOLA, PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE NON DIPENDENTI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

In occasione di eventi verificabili per causa di forza maggiore non dipendenti dal Dirigente Scolastico, che comportino la sospensione:

- dell'attività didattica per i docenti;
- del servizio per il personale ATA;

tutto il personale è tenuto al recupero e /o prestazione del servizio anche su sede diversa da quella di appartenenza.

In caso di chiusura tutto il personale non è tenuto al recupero.

MENSA GRATUITA – ART. 21 CCNL 29-11-2007

Il personale ATA, che in base al proprio orario di lavoro, risulti di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita.

Saranno definiti con le rispettive Amministrazioni Comunali i criteri e il numero del personale coinvolto.

USO DEL TELEFONO E DEL CELLULARE.

Il personale dipendente non è autorizzato ad usare il telefono della scuola ad uso personale. Egli è tenuto, altresì, a tenere spento il cellulare.

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO (cartellini identificativi).

Si riporta l'art 55-novies del Decreto Legislativo n. 165 del 30-3-2001, introdotto dall'art. 69 del Decreto Legislativo n. 150 del 27-10-2009:

Art. 55-novies (Identificazione del personale a contatto con il pubblico). –

1. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.

2. Dall'obbligo di cui al comma 1 e' escluso il personale individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate, in relazione ai compiti ad esse attribuiti, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, su proposta del Ministro competente ovvero, in relazione al personale delle amministrazioni pubbliche non statali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.»

Tenuto conto anche del Decreto Legislativo 196/2003 nonché delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico" - 14 giugno

2007 (in G.U. 13 luglio 2007, n. 161) il personale A.T.A. è tenuto ad indossare in maniera visibile il cartellino di riconoscimento recante il proprio nominativo e il profilo professionale.

RIEPILOGO PERSONALE ATA		
	Tipologia	Risorse anno scolastico 2020/2021 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
1	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€. 4.383,08 (€.3.303,00+ 799,33 24,20% + 280,75 8,50%)
2	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€. 11.349,83 (€.8.553,00 + 2.069,83 24,20% + 727,00 8,50%)
3	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€. 5.804,30 (€.4.374,00 + 1.058,51 24,20% + 371,79 8,50%)
4	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00
5	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00
6	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00
7	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€. 3.328,12 (€.2.508,00 + 606,94 24,20% + 213,18 8,50%)
8	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
9	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€. 24.865,33(18.738,00 L.D.)